



Fig. 184 - Vascelletto, in filigrana del primo seicento nella collezione Barozzi di Venezia.

di qualche veneziano del settecento, — tra i quali è giusto dar rilievo alla gustosa interpretazione navale che mostra in alcuni disegni l'udinese Luca Carlevarijs, — anche senza toccare l'animata virtù di certi specialisti olandesi, ha pagine degne d'attenzione, giusto è non dimenticare la dimora fra noi di più d'un maestro straniero da segnalarsi anche in questo genere di rappresentazioni.

Anzitutto, di Giacomo Callot, il quale dedicava al Granduca di Toscana le nitide incisioni d'una sua opera ispirata a simile tema (figura 177); come si rivelava interprete tra i più esperti in materia, rappresentando col suo segno abilissimo le caratteristiche dei principali tipi navali del suo tempo nella vasta stampa dell'Assedio de la Rochelle: nel qual genere trovava fra i nostri un seguace assai degno in Stefano della Bella, che potrebbe, specie per certi ani-